



## BANDO DI CONCORSO

École française de Rome, Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio, Facoltà di Architettura, « Sapienza » Università di Roma, - LaMOP – UMR 8589, AOROC - UMR 8546, LMC IRAMAT - UMR5060 CNRS et NIMBE - UMR3685

### Reimpiego in architettura tra Antichità e Medio Evo

École française de Rome

19 -23 settembre 2016

L'organizzazione di questa Scuola estiva parte dalla constatazione che il reimpiego nei suoi diversi aspetti, vale a dire dal semplice riuso al riciclo, è un fenomeno sul quale gli storici, archeologi, architetti, restauratori e curatori, studiosi dell'Antichità e del medioevo o dell'età moderna, si sono confrontati spesso senza possedere gli strumenti concettuali e metodologici per identificare, interpretare e trattare o restaurare le tracce di tale pratica. Nel quadro della Scuola estiva, si desidera offrire gli strumenti per la comprensione del complesso fenomeno nella sua componente ideologica, tecnica o economiche.

Il reimpiego non può, infatti, essere ridotto alla semplice spoliazione o al gusto dell'Antico; è stato praticato in tutti i tempi e può essere stato indotto da diverse cause. Considerarlo come il semplice risultato d'una distruzione, d'una rovina, è anche troppo semplicistico. Recuperare una colonna, il marmo lavorato di una balaustra, le grappe metalliche o i semplici mattoni comporta una demolizione ragionata e conoscenze tecniche, per la pulizia, lo stoccaggio, e un mercato ... Questo implica l'esistenza di una regolamentazione e di una normativa sui reperti antichi, un'organizzazione per la realizzazione delle opere di demolizione e della vendita che contrastano con l'idea di una distruzione selvaggia che spesso prevale.

La Scuola estiva si propone, in prosecuzione del lavoro che è stato avviato su questo tema da parte del Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura, della "Sapienza" Università di Roma, del CNRS e dell'École française de Rome, di concentrarsi sul caso romano che si trova nella condizione, particolarmente emblematica, di offrire strumenti di comprensione di questa pratica.

Le lingue usate saranno preferibilmente italiano e francese.

Si propone un approccio alternato:

- punti di vista generali sull'economia del riuso, riutilizzo e ideologia o tecniche di recupero;
- casi di studio di materiali (pietra, la calce, legno, argilla e metallo);
- visite ai siti di recupero e/o di re-impiego, così come ai laboratori di pratica di tecniche inerenti al reimpiego.
- la presentazione dei lavori svolti, della durata 20 minuti ciascuna, sarà seguita dagli interventi dei relatori e sarà oggetto di discussione generale.

L'idea è quella di consentire, con l'ampia varietà di approcci proposti, di fornire ai partecipanti delle chiavi di lettura del fenomeno e dei suoi manufatti come si presenta e nelle sue interpretazioni possibili.

L'École française de Rome mette a disposizione **12 borse** per giovani ricercatori/ricercatrici (dottorandi e post dottorandi della Comunità europea e da altri paesi) che abbiano già svolto o abbiano in corso una ricerca sui temi e i problemi relativi al reimpiego in architettura tra Antichità e Medio Evo. Le borse copriranno le spese di soggiorno, mentre le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti.

I candidati dovranno inviare per e-mail, **prima del 12 giugno 2016** all'indirizzo [secrma@efrome.it](mailto:secrma@efrome.it), un dossier costituito da :

- Lettera di motivazione
- Breve *curriculum vitae* con indicazione delle competenze linguistiche e eventualmente di elenco pubblicazioni
- Riassunto del progetto (2 pagine, 6000 battute ca.)
- Una lettera di presentazione.

Il comitato scientifico sceglierà i partecipanti sulla base del progetto scientifico presentato. I vincitori riceveranno comunicazione dell'avvenuta assegnazione della borsa di studio entro il 30 giugno. Successivamente saranno tenuti a presentare un testo di circa 10 pagine (30.000 battute ca.) in una delle lingue ufficiali prima del **5 settembre 2016**. Per le comunicazioni giudicate meritevoli sarà avanzata proposta di pubblicazione sui *Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge* (<http://mefrm.revues.org/>).

I candidati ammessi alla Scuola sono tenuti ad assistere a tutte le sedute previste.

#### Comitato scientifico

Philippe Bernardi, Hélène Dessales, Philippe Dillmann, Daniela Esposito, Stéphane Gioanni

#### Relazioni previste

Bernardi Philippe, CNRS (LaMOP, UMR 8589, CNRS-Université Paris1)  
Bouticourt Emilien, Chercheur associé au LaMOP  
Bukowiecki Evelyne, École française de Rome  
Coutelas Arnaud, AOROC UMR 8546 (ENS-CNRS-EPHE)  
D'Amelio Maria-Grazia, Università Roma3 Tor Vergata  
Dessales Hélène, laboratoire Archéologie et Philologie d'Orient et d'Occident (UMR 8546, ENS-CNRS-EPHE)  
Dillmann Philippe, CNRS-CEA  
Esposito Daniela, « Sapienza » Università di Roma  
Montelli Emanuela, « Sapienza » Università di Roma  
Pensabene Patrizio, « Sapienza » Università di Roma.

#### Contacts

École française de Rome  
Stéphane Gioanni, Directeur des études médiévales  
Grazia Perrino, Secrétariat des études médiévales  
Piazza Farnese, 67  
I - 00186 Roma  
Tel. (+39) 06 68 60 12 48  
[secrma@efrome.it](mailto:secrma@efrome.it)